



Comune di Itri

Provincia di Latina

Piazza Umberto I n. 1 - 04020 Itri (Lt) - Tel. +39.0771.732224 Fax +39.0771.721108

<http://www.comune.itri.lt.it>

BANDO CONCORSO DI IDEE

CONCORSO DI IDEE UNDER 40 PER: "Riqualficazione urbana dell'area scolastica e zone limitrofe sita in Via Sant'Apollonia, via della Repubblica, Piazza Annunziata, Area Villa Comunale".

Art. 1 ENTE BANDITORE, TIPO E TITOLO DEL CONCORSO

Ente banditore: Comune di Itri (LT)

Indirizzo: Piazza Umberto I - 04020 Itri (LT)

Telefono: 0771732223 - Fax: 0771732211

Pec: utc.itri@pec.it

In esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n.117 del 07/10/2020 e della Determina del Responsabile dell'Area Tecnica n.1000/2020 il Comune di Itri indice un concorso di idee avente per tema "RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA SCOLASTICA".

Tipo di concorso:

Procedura aperta in forma anonima ai sensi del combinato disposto degli artt. 60 e 156 del D. Lgs. 50/2016. La partecipazione al concorso è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 6 del presente bando di concorso.

Responsabile del procedimento:

Arch. Massimiliano Meschino

Art. 2 TEMA E OBIETTIVI DEL CONCORSO

Il Comune di Itri bandisce un concorso di idee per la riqualficazione urbana dell'Area Scolastica mediante la definizione di idee progettuali che ne propongano un nuovo assetto, la cui realizzazione sia contenuta nell'importo complessivo del quadro economico di € 4.500.000,00 tenendo conto di tutte le voci di spesa previste. Il nuovo assetto dell'Area verrà definito attraverso la soluzione creativa proposta dal professionista vincitore del presente concorso. I concorrenti dovranno elaborare una proposta ideativa che tenga conto degli indirizzi forniti dall'Amministrazione e individuati nel presente bando.

Art. 3 STATO DEI LUOGHI

Art 3.1 Storia

Il borgo di Itri, situato su un modesto colle alle pendici dei Monti Aurunci, a dominio della Via Appia e a circa metà strada tra Roma e Napoli, è uno tra i più interessanti della Provincia di Latina. Di antiche origini,

il paese mostra oggi, seppur a tratti, un aspetto tipicamente medievale, arroccato com'è attorno alla mole dell'imponente castello.

Posta a 170 m s.l.m. e a soli 8 km dalla costa, negli ultimi decenni ha avuto un forte sviluppo urbanistico dovuto soprattutto alla presenza della Via Appia, che la collega a grandi centri quali Fondi, Formia e Gaeta.

Il territorio di Itri fu abitato fin dalla preistoria. Ne sono testimonianza i diversi rinvenimenti di epoca neolitica e dell'Età del Bronzo ritrovati lungo la valle che collega l'entroterra al mare. Successivamente fece parte prima del territorio degli Aurunci e poi dei Romani. Già punto strategico per la vicinanza al mare, Itri diventò un importante snodo di comunicazione dopo la costruzione della Via Appia nel 312 a.C. Non a caso, infatti, il nome del paese deriverebbe dal termine latino iter, ovvero, "cammino".

Tuttavia, le prime notizie di Itri come centro abitato risalgono solamente al 914. Nello stesso periodo, su un'altura a dominio della Via Appia sorse il castello che oggi tutti possiamo ammirare. Durante il periodo medievale, Itri appartenne dapprima al ducato di Gaeta e in seguito passò ai signori Dell'Aquila, quelli di Fondi e, infine, ai Caetani.

Il castello è di certo la principale attrazione di Itri. Posto sulla collina denominata Sant'Angelo, si presenta possente e maestoso. Articolato intorno ad una torre a base pentagonale è arricchito di una cinta merlata e da una seconda torre, a base quadrata, che sovrasta, in altezza, la prima. Dopo la costruzione di questo primo nucleo centrale, la fortezza venne ampliata con il cammino di ronda, che unisce la parte abitativa ad una terza torre, questa volta a base cilindrica. Attualmente, al suo interno, si svolgono mercatini dell'artigianato locale, cerimonie pubbliche e private e convegni. Inoltre, ospita diverse mostre di artisti locali e stranieri.

Di sicuro interesse nel centro storico di Itri sono il Convento di San Francesco (risalente al 1324) con annessa Chiesa di San Francesco e la Chiesa di Santa Maria Maggiore, completamente restaurata dopo i pesanti bombardamenti dell'ultimo conflitto mondiale. Questi due edifici si trovano nella parte bassa del paese mentre, in quella alta, possiamo ammirare l'interessante Chiesa di San Michele Arcangelo risalente all'XI secolo. Questo edificio sacro, il più antico di Itri, eretto su un antico tempio pagano presenta uno splendido il campanile a base quadrata di gusto arabo-normanno, formato da due piani di bifore romaniche e da un piano di trifore ogivali, e decorato con scodelle maiolicate.

Di grande interesse è anche il Museo del brigantaggio di Itri, patria del celebre Fra' Diavolo. Il museo è stato realizzato grazie ai finanziamenti dell'Unione Europea e offre al visitatore percorsi espositivi che invitano entrare in contatto con fonti, problemi e strumenti interpretativi del fenomeno del brigantaggio nel Basso Lazio.

Art 3.2 Area scolastica

Il Comune di Itri è attualmente sede di un Istituto Comprensivo di cui fanno parte diverse scuole a partire dal grado di scuola dell'infanzia fino ad arrivare al grado di scuola secondaria di primo grado attualmente ospitate in diversi edifici scolastici situati in prossimità del centro urbano del territorio comunale e sono gestite da un unico nucleo dirigenziale scolastico ed amministrativo.

Tale Istituto Comprensivo è costituito da n. 4 Plessi scolastici disposti però in 5 edifici di cui:

- n. 1 adibiti all'infanzia,
- n. 2 adibiti all'istruzione primaria
- n. 1 adibito all'istruzione secondaria di I° Grado

Gli edifici scolastici che si trovano nell'area centrale ricompresa tra Via Sant'Apollonia, Via Don Morosini, Via G. Matteotti e Via della Repubblica sono i seguenti:

1	EDIFICIO "S.APOLLONIA – CORPO A " in Via della Repubblica snc
	Struttura dislocata su due piani: costituita in totale da n. 10 aule, un piccolo atrio ed un gruppo servizi igienici su ogni piano.
2	EDIFICIO "S.APOLLONIA – CORPO B " in Via della Repubblica snc
	Struttura composta da due volumi adiacenti, costruiti in epoche diverse - B.1 e B.2, entrambi di due piani: Essa in totale consta di n. 13 aule, atrio e n.2 servizi igienici per ogni piano.
3	EDIFICIO "S.APOLLONIA (CAPOLUOGO) in Piazzale Rodari snc
	Struttura articolata su 3 piani con copertura piana a terrazzo: è costituita complessivamente da 13 aule, tre locali per amministrazione, presidenza ed insegnanti, n. 1 gruppo bagni posti su ogni livello ed uno grande spazio adibito ad atrio sito di fronte alla corpo scala centrale.
4	EDIFICIO "SAN GIOVANNI BOSCO" in Via Matteotti N.43
	Struttura articolata in parte su due piani ed in parte su 3 piani, con un piccolo locale interrato adibito a magazzino. Essa è costituita da: n. 12 aule, n.1 lab. Informatica, n.1 aula per att. musicale, n. 1 aula per att. speciali, un atrio centrale al p. terra, una sala riunioni ricavata nell'androne centrale al piano primo, n. 3 stanze per amministrazione, presidenza ed archivio, un gruppo servizi per personale, ed un gruppo bagni per alunni su ogni piano. Esso all'esterno ha un piccolo cortile chiuso, attualmente inutilizzato in quanto non idoneo alla realizzazione delle propedeutiche attività sportive per gli studenti.
	<i>A circa 300 m dai suddetti Edifici esiste una tensostruttura sportiva, di proprietà dell'Ente locale, che viene utilizzata dalla scuola secondaria di I° grado per le attività didattico-sportive.</i>
	<i>In un altro edificio accanto ai plessi scolastici del Istituto Comprensivo, è localizzato il l'edificio adibito a Mensa, cucina, dipenda e palestra.</i>

Da un'analisi tecnica effettuata sullo stato attuale dei due edifici componenti il Corpo B della scuola primaria, si è evidenziata la necessità di corposi interventi di adeguamento alle normative vigenti in materia sismica, e di miglioramento degli spazi funzionali.

L'attuale edificio scolastico, dal punto di vista della dotazione generale degli spazi, è provvisto soltanto di quelli minimi utili allo svolgimento delle attività didattiche di base. Mancano infatti gli spazi necessari per l'insegnamento di nuove e più attuali discipline (di tipo linguistico ed informatico, ad esempio), per l'approfondimento e l'informazione (quali una biblioteca, raccolte di audiovisivi, etc.) per lezioni o piccoli

spettacoli/riunioni, nonché per attività ludiche, sportive e ricreative. Secondariamente, anche la dotazione di vani accessori ad uso magazzino, ripostiglio, archivio, etc. non è adeguata alle attuali esigenze del personale scolastico.

Pertanto l'edificio necessiterebbe di cospicui interventi riguardanti:

- Il miglioramento sismico delle strutture.
- La ristrutturazione di molte opere di finitura tra cui, controsoffitti, arredi fissi ecc., ;
- Adeguamento funzionale degli spazi scolastici alla normativa scolastica e quindi miglioramento ed ampliamento del Plesso scolastico, per l'organizzazione e realizzazione di spazi interciclo, laboratori, aree ludico sportive, aula magna, biblioteca etc..

Da una preventiva valutazione economica fatta per la realizzazione di tali interventi, si è rilevato che questi sarebbero molto onerosi e non convenienti sia per l'Ente Amministrativo che per l'Ente scolastico in quanto comporterebbero molti disagi alle normali attività scolastiche che si svolgono nell'intero Istituto Comprensivo.

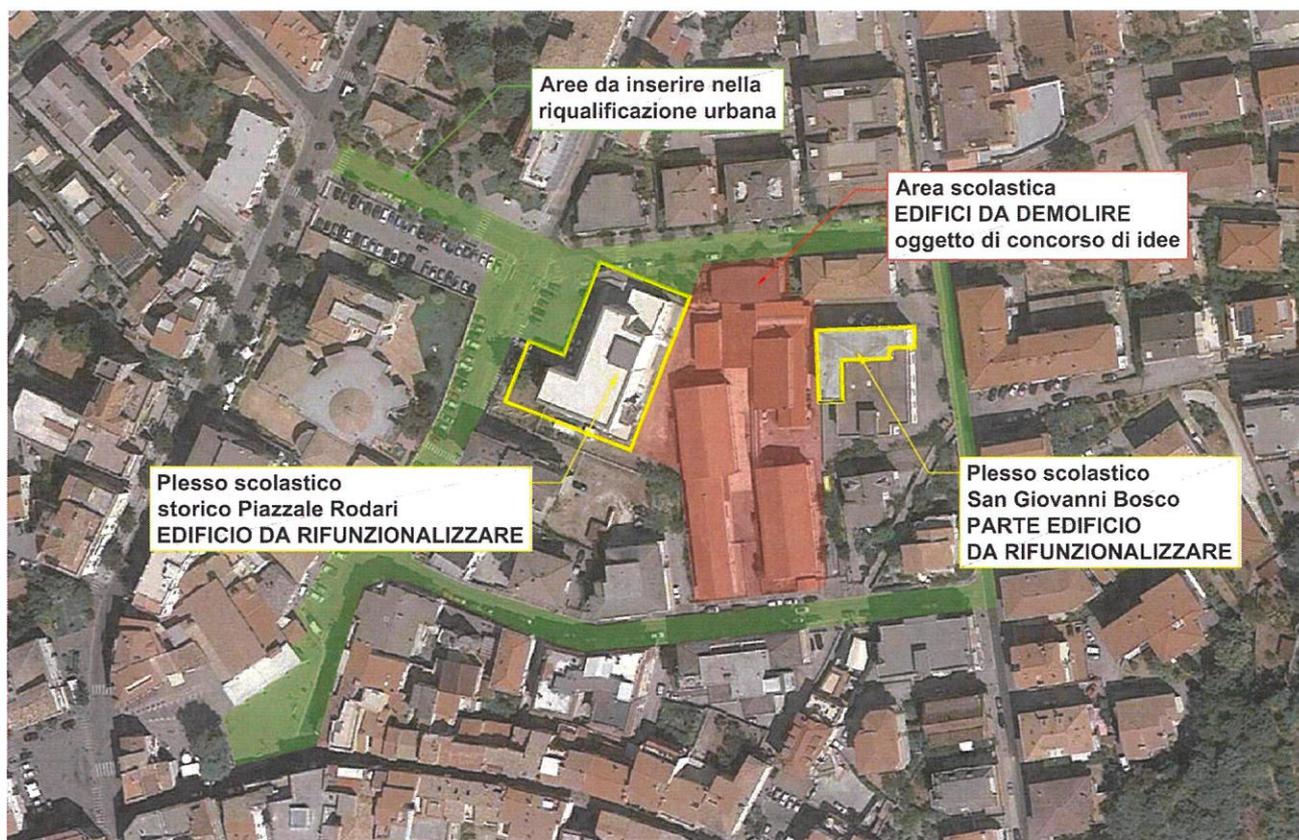
Invece, la realizzazione di un nuovo polo scolastico costituito da più edifici, garantirebbe la creazione di un ambiente sicuro, salutare dal punto di vista fisico e psichico ad i suoi fruitori, un ambiente in cui i giovani fruitori potranno crescere, aiutati nell'apprendimento in spazi ed aule adatti al conseguimento di obiettivi di crescita che si adattano alle nuove generazioni, con dispositivi didattici di ultima generazione.

Pertanto l'Amministrazione Comunale ha avviato con delibera di G.C. n°85 del 14.06.2018, la richiesta di finanziamento Regionale in seguito all'Avviso Pubblico per la selezione di interventi di edilizia scolastica ai fini della predisposizione del piano regionale triennale 2018-2020 di cui al Decreto Interministeriale, pubblicato dalla Regione Lazio – Direzione Infrastrutture e Politiche Abitative con Determinazione n.G05938 ai fini della realizzazione di un nuovo polo scolastico innovativo ad elevata qualità ambientale, architettonica e tecnologica in località Rivoli, prevedendo la dismissione degli attuali edifici scolastici e il trasferimento dell'intero istituto comprensivo nei nuovi edifici da realizzare in altra zona.

Quindi, l'area su cui insistono gli edifici scolastici descritti sarà interessata dalla demolizione degli stessi fatta eccezione per l'edificio scolastico di memoria storica sito in Piazzale Rodari e di parte dell'edificio destinato a scuola media confinante con Via G. Matteotti. Questi interventi renderanno disponibile un'area di circa 5.000 mq che sarà oggetto di interventi di riqualificazione urbana su indicazione/ispirazione delle proposte che giungeranno con il concorso di idee.

L'area interessata dalla riqualificazione urbana dovrà ospitare un'area adibita a parcheggi (carenti nella zona centrale), aree verdi, aree attrezzate per manifestazioni e luoghi di aggregazione. Gli edifici che non saranno demoliti saranno oggetto di ri-funzionalizzazione, ad esempio l'edificio di piazzale Rodari potrebbe ospitare una casa per anziani, un centro per i giovani, un ostello. Saranno valutate positivamente quelle soluzioni che potranno creare reddito per l'Amministrazione Comunale che avrà la possibilità di finanziare parte degli interventi di riqualificazione dell'area tramite le entrate legate a queste attività.

“Individuazione area oggetto di concorso di idee”



Art. 4 OBIETTIVI DEL CONCORSO

All'interno della strategia di riqualificazione urbana del Comune di Itri con delibera di Giunta Comunale n. 117 del 07/10/2020 si è dato mandato all'ufficio tecnico di provvedere alla procedura di un concorso di idee per la riqualificazione dell'attuale area scolastica dove insistono gli edifici scolastici attualmente in uso. Nel contempo, nell'ambito delle iniziative volte alla riqualificazione sociale ed economica del territorio, l'Amministrazione Comunale ha avviato con delibera di G.C. n°85 del 14.06.2018, la richiesta di finanziamento Regionale in seguito all'Avviso Pubblico per la selezione di interventi di edilizia scolastica ai fini della predisposizione del piano regionale triennale 2018-2020 di cui al Decreto Interministeriale, pubblicato dalla Regione Lazio – Direzione Infrastrutture e Politiche Abitative con Determinazione n.G05938 ai fini della realizzazione di un nuovo polo scolastico innovativo ad elevata qualità ambientale, architettonica e tecnologica.

In attesa di tali finanziamenti si vuole procedere attraverso un concorso di idee per la riqualificazione dell'intera area scolastica che verrà dismessa una volta realizzato il nuovo polo scolastico in altra località.

Gli edifici attualmente presenti sull'area saranno demoliti, fatta eccezione per l'edificio di memoria storica sito in Piazzale Rodari e parte dell'edificio che ospita la scuola secondaria di primo grado che è stato oggetto di ampliamento negli anni 2000. Questi due edifici andranno ad essere oggetto di una ri-funzionalizzazione e potranno ospitare delle attività redditizie per l'Amministrazione Comunale in modo da poter finanziare parte degli interventi inerenti la riqualificazione urbana dell'area.

Sono obiettivi del concorso la riqualificazione e la valorizzazione dello spazio urbano dell'area scolastica. La nuova sistemazione dovrà rispettare la normativa urbanistica generata da variante puntuale da predisporre ed i caratteri più specifici del luogo. Infatti, il presente concorso ha come obiettivo il recupero di questo importante spazio pubblico per la vita cittadina: passeggio, interscambio sociale e culturale.

L'area interessata dagli interventi di riqualificazione non comprenderà solamente l'area attualmente occupata dagli edifici scolastici, ma come meglio specificato nelle tavole allegate, si allargherà fino a ricomprendere i luoghi già ora animati da vita pubblica come piazza Annunziata, la Villa Comunale, via della Repubblica e viale G. Matteotti.

Potranno essere ipotizzate nuove attività e funzioni, temporanee o permanenti, che possano conferire una connotazione più qualificata di quella attuale.

Tali attività andranno individuate in coerenza con i caratteri culturali e le suggestioni proprie del luogo, quale il suo rapporto con i diversi accessi dalle strade limitrofe, con gli scenari urbani presenti.

Le idee potranno prevedere attività di servizio (rivendita giornali e punto ristoro), svolgimento di temporanee manifestazioni culturali e di pubblico spettacolo etc., ma tutte le ipotesi dovranno essere tra loro coordinate negli spazi e nei tempi, essere compatibili con la permanenza dei residenti nella città storica oltre che con l'esigenza di una concreta fattibilità, che consenta il rilancio socio economico del centro cittadino. Le idee progettuali, conseguenti alle attività e funzioni ipotizzate, dovranno ridefinire lo spazio civico, qualificando il valore dell'area come "luogo" riconoscibile, attraverso la presenza di nuovi arredi, di una pavimentazione disegnata e di un assetto illuminotecnico adeguato che ne incrementino la fruibilità, creando uno scenario urbano innovativo ma rispettoso dei valori storici e culturali di interesse, garantendo la possibilità di provvedere ad una gestione e manutenzione più semplice ed economica possibile per l'Amministrazione Comunale.

Art. 5 DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI

La documentazione relativa al concorso di idee predisposta dal Comune di Itri è costituita dalla documentazione di seguito indicati e scaricabili dal sito web del Comune di Itri www.comune.itri.it alla sezione Bandi e Concorsi.

Ai partecipanti al concorso, l'Ente mette a disposizione, in formato digitale, il seguente materiale informativo e gli elaborati grafici necessari alla stesura del progetto:

- a. Bando di concorso;
- b. Modelli di partecipazione Allegato 1A o Allegato 1B;
- c. Elaborati grafici: Tav.01 Inquadramento urbanistico – Tav.02 Individuazioni principali funzioni – Tav.03 Aree di intervento 01 – Tav.04 Aree di intervento 02 – Tav.05 Documentazione fotografica – Tav.06 Piante edificio p.le Rodari – Tav.07 Piante edificio G.Matteotti 01 – Tav.08 Piante edificio G.Matteotti 02;

- d. Variante di salvaguardia Piano Regolatore Generale Tav.3.2
- e. Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.
- f. Aereofotogrammetria

La documentazione del concorso è consultabile e scaricabile sul sito Internet <http://www.comune.itri.it> nell'apposita sezione Bandi e Concorsi.

Art. 6 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE – SOGGETTI AMMESSI

Possono partecipare al concorso di idee:

- tutti i professionisti di età inferiore a 40 anni, iscritti all'ordine degli Architetti, o degli Ingegneri abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente avviso;
- i soggetti ammessi ai concorsi di progettazione di cui all'art. 24, comma 1, lettere a), b), c) e d), dell'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d), e) e f), nonché dell'art. 156, comma 2, del D. Lgs. 50/2016;
- Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e che non ricadano nelle condizioni di esclusione di cui all'art.80 del medesimo D.Lgs;

La partecipazione può essere individuale o di gruppo. Qualora partecipi al concorso un gruppo costituito per tale scopo, tra i partecipanti dovrà necessariamente esserci anche un giovane professionista laureato, abilitato da meno di anni 5 all'esercizio della professione, a pena di esclusione.

I partecipanti uniti in gruppo di progettazione dovranno designare un soggetto capogruppo al momento della partecipazione al concorso. Ai fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta la paternità delle idee espresse nella proposta progettuale.

I concorrenti non possono partecipare a più di un raggruppamento di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore.

La partecipazione di un concorrente a più di un raggruppamento di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di idee di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulti essere membro.

Il concorrente singolo o i concorrenti in raggruppamento potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori.

Quest'ultimi potranno essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al presente avviso, i loro compiti saranno definiti all'interno del gruppo senza avere alcun effetto sul Comune di Itri, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

Art. 7 INCOMPATIBILITA' E CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

- 1) gli amministratori dell'Ente banditore, i loro coniugi, parenti ed affini fino al III grado;
- 2) i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine ed i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;

- 3) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica;
- 4) coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- 5) coloro che si trovino nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Le condizioni di incompatibilità ed i motivi di esclusione si applicano anche ad eventuali consulenti e/o collaboratori; la loro infrazione comporterà l'esclusione dell'intero gruppo o associazione temporanea.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

Art. 8 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima, secondo le modalità di seguito indicate nei punti successivi. Ai sensi dell'art. 155, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 l'anonimato viene rispettato sino alla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.

Art 8.1 PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Il materiale dovrà essere presentato, **a pena di esclusione**, in un unico plico anonimo, non trasparente, non recante loghi, marchi o altri segni di riconoscimento ed idoneamente sigillato esclusivamente con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente (no ceralacca) e deve indicare, oltre all'indirizzo dell'Ente banditore (Comune di Itri, Piazza Umberto I – 04020 Itri - LT), in alto a sinistra soltanto la scritta **“Concorso di idee per la Riqualficazione Urbana Area Scolastica – NON APRIRE”**, senza alcun nominativo del mittente .

Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa portare all'identificazione del concorrente. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituiranno causa di esclusione dal concorso.

Detto plico, deve contenere A PENA ESCLUSIONE:

- 1) una busta “A”, anonima, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” e contenente le dichiarazioni di cui agli Allegati 1/a o eventualmente 1/b.
- 2) una busta “B”, anonima, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta “PROPOSTA IDEATIVA”.

Le proposte ideative, che dovranno essere sviluppate secondo i criteri di valutazione indicati nella tabella di cui all'art. 12 “Selezione delle proposte di idee”, e contenute nella busta B, dovranno a pena di esclusione, essere rappresentate mediante i seguenti elaborati:

a) Numero 3 Tavole grafiche ognuna in formato UNI A1 (ripiegato), numerate in alto a destra del foglio. In alto a sinistra dei pannelli sarà riportato il codice identificativo numerico di cui all'art.10.3.

Contenuto delle tavole:

- progetto della piazza inserito nel contesto della città, in scala di rappresentazione adeguata, con particolare riferimento per l'ambiente urbano, la mobilità gli accessi e le destinazioni d'uso presenti e/o ipotizzate;
- pianta, prospetti e profili di progetto in scala 1:500/ 1:200 oltre a particolari architettonici in scala adeguata, da cui si possano evincere la nuova sistemazione della piazza, i materiali, le finiture, l'illuminazione, il loro rapporto con il paesaggio urbano e le relazioni estetico percettive tra le varie parti della proposta d'intervento; viste prospettiche diurne e notturne dell'intera area di progetto;
- schemi di organizzazione degli spazi e dei percorsi, disegni degli elementi di arredo che fanno parte della proposta e dei dettagli costruttivi utili alla comprensione degli elementi architettonici, delle soluzioni progettuali, dei materiali utilizzati, delle tecnologie costruttive e impiantistiche adottate, in scala e tecnica libere;
- altri eventuali grafici, che si ritengano necessari per la completa rappresentazione dell'intervento dal punto di vista dell'inserimento nel contesto, della concezione architettonico - funzionale del nuovo arredo, del sistema degli accessi e delle percorrenze;
- eventuali esemplificazioni che mostrino le soluzioni di arredo e illuminotecniche proposte;

b) Relazione tecnica – illustrativa, composta da un massimo di 4 pagine in formato UNI A4, carattere Calibri corpo 10, identificate dal codice di cui sopra, contenente:

- descrizione dell'idea progettuale sotto il profilo funzionale, architettonico e storico culturale;
- indicazione delle scelte progettuali con specifico riferimento alle necessità rilevate in sede di analisi;
- descrizione dei vincoli esistenti e del loro rapporto nei confronti dell'idea progettuale proposta, eventuali criticità legate alla realizzazione e ogni altra ulteriore informazione ritenuta idonea alla migliore comprensione dell'idea progettuale proposta;
- stima del costo presunto di realizzazione dell'intervento, tenendo conto che comunque l'amministrazione ha posto un importo complessivo del quadro economico che non potrà essere derogato.

La presentazione degli elaborati dovrà attenersi alle seguenti specifiche:

- 1) La presentazione degli elaborati e della documentazione sopra descritta dovrà essere effettuata rigorosamente in forma anonima. Dovrà essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'identità del soggetto concorrente, pena l'esclusione dal concorso.
- 2) Gli elaborati grafici dovranno riportare un riferimento metrico decimale, in modo da consentire anche pubblicazioni in formato ridotto. È richiesta l'indicazione delle dimensioni principali degli oggetti rappresentati. Le tecniche di rappresentazione sono lasciate alla libera scelta dei partecipanti.

3) **tutti i concorrenti dovranno consegnare su supporto rigido (CD – DVD), unitamente alla busta B tutti gli elaborati grafici prodotti nella maniera seguente:**

- i file della relazione tecnico illustrativa sia in formato .doc che in formato .pdf;
- i file delle tavole A1, sia in formato jpg (risoluzione 300 dpi) che in formato pdf e DWG;

Non saranno ammessi all'esame della Commissione giudicatrice elaborati non rispondenti alle indicazioni sopra riportate. Gli elaborati dovranno consentire in ogni caso una idonea valutazione a parte della Commissione giudicatrice, anche se, trattandosi di concorso di idee, non è comunque richiesta una elaborazione di livello pari o superiore a quella prevista per il progetto di fattibilità tecnica ed economica, così come definito all'art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art 8.2 RICEZIONE DELLE PROPOSTE

Il plico, contenente la busta A e la busta B, può essere presentato direttamente o inviato a mezzo posta o tramite corriere e deve pervenire, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: **COMUNE DI ITRI (LT) Piazza Umberto I- 04020 Itri (LT) entro e non oltre le ore 13:00 del 03/05/2021;**

L'Amministrazione Comunale non accetterà il plico che dovesse pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.

Nell'ipotesi in cui il plico, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile, rimane a carico del soggetto partecipante la sopportazione di tale rischio.

Oltre il termine perentorio del 03/05/2021 entro e non oltre le ore 13:00, non sarà ritenuto valido **alcun plico**, anche se sostitutivo od aggiuntivo di quello precedentemente inviato.

I plichi saranno custoditi, dopo la scadenza del termine utile per la partecipazione, in uno dei locali della Segreteria del concorso.

Qualora la spedizione avvenga tramite servizio postale o tramite corriere e la Società Poste Italiane o l'agenzia di recapito richieda l'indicazione del mittente, andrà indicato soltanto l'Ordine Professionale Provinciale di appartenenza del concorrente.

Art. 9 QUESITI, RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Quesiti e richieste di chiarimenti di carattere tecnico procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al bando e alla documentazione, devono pervenire, esclusivamente, a mezzo di posta elettronica all'indirizzo pec utc.itri@pec.it entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del bando.

Non sarà data risposta ai quesiti/chiarimenti trasmessi oltre il termine sopra indicato. Non saranno fornite informazioni telefoniche.

Si provvederà a rispondere ai quesiti tempestivamente con una nota contenente tutti i quesiti posti e le relative risposte.

I quesiti dovranno essere posti esclusivamente in lingua italiana.

Art. 10 COMMISSIONE GIUDICATRICE E LAVORI

Art 10.1 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, provvede a nominare i componenti della Commissione giudicatrice, dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte. La Commissione giudicatrice sarà composta da un totale di 3 membri con alta professionalità e sarà nominato un presidente e un segretario verbalizzante tra gli stessi membri.

I componenti della Commissione giudicatrice devono dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente bando, incluse quelle previste dall'art. 77, comma 6, del D. Lgs. 50/2016.

Qualora sussistessero condizioni di incompatibilità con uno o più Commissari, il concorrente è tenuto, pena l'esclusione, a ricusare il membro o i membri della Commissione mediante comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre dieci giorni dalla data della determinazione dirigenziale di nomina della Commissione che sarà pubblicata all'indirizzo <http://www.comune.itri.it> sezione bandi e concorsi all'oggetto concorso di idee per "RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA SCOLASTICA", qualora l'incompatibilità di cui sopra venga successivamente accertata dall'amministrazione il concorrente sarà escluso.

Farà parte della Commissione, senza diritto di voto, altresì un segretario della Commissione giudicatrice che parteciperà ai lavori della stessa con funzioni di verbalizzante.

Art 10.2 INCOMPATIBILITA' DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

In aggiunta ai punti di incompatibilità di cui all'art. 7 del presente bando, non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- i datori di lavoro, i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi, alla data di pubblicazione del bando, rapporti di lavoro o di collaborazione continuativa.

Art 10.3 LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno in parte in seduta pubblica e in parte in seduta riservata, secondo quanto stabilito dalla legge.

Le decisioni della Commissione sono insindacabili.

Nella prima seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice controllerà la regolarità degli adempimenti formali. In particolare verificherà che i plichi siano pervenuti entro il termine perentorio stabilito dal bando, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite nel precedente art. 8.1 e che sia rispettato l'anonimato delle proposte ossia del plico esterno e delle buste interne. La Commissione provvederà altresì a contrassegnare il plico esterno e i due plichi interni di ogni proposta al fine di assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato.

Il contrassegno numerico sarà così composto: XXYYZZVV – dove XX indica il giorno di consegna degli elaborati, YY il mese, ZZVV l'ora ed i minuti – in via esemplificativa, per il plico consegnato il data 03 maggio 2021, alle ore 09:43, l'ID sarà 03050943. In ultimo procederà all'apertura della busta "B", al solo fine di verificare la regolarità della documentazione richiesta dalla stazione appaltante.

Successivamente:

- a) la Commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà ad esaminare le proposte ideative presentate dai concorrenti e contenute nella busta "B", e a valutarle secondo i criteri di valutazione previsti al successivo art. 12. Al termine di detto processo valutativo, la Commissione assegnerà i relativi punteggi e formerà una graduatoria provvisoria di merito.
- b) Successivamente in seduta pubblica, la Commissione verificherà la regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella busta "A", l'esistenza del possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti e, infine, l'inesistenza di incompatibilità tra la Commissione e i concorrenti ammessi.
- c) La Commissione, infine sempre in seduta pubblica, procederà ad abbinare le proposte di idee contrassegnate con il codice numerico ai nominativi dei concorrenti ammessi e formulerà la graduatoria finale.
- d) In caso di esclusione di un concorrente a seguito delle verifiche di cui al punto b) subentrerà il primo concorrente che segue in graduatoria.

Di tutte le operazioni svolte dalla Commissione verrà redatto un verbale. Non sono ammessi *ex equo* per il primo premio.

La graduatoria di merito delle proposte di idee, sarà pubblicata sul profilo del committente <http://www.comune.itri.it> sezione bandi e concorsi.

Art. 11 ESCLUSIONE

La Commissione Giudicatrice pronuncia l'esclusione dei concorrenti per:

- presentazione del plico contenente la documentazione richiesta in ritardo rispetto al termine previsto dal bando;
- inosservanza delle modalità di confezionamento dei plichi;
- proposta ideativa non comprendente tutte le specifiche;
- incompatibilità del concorrente;
- mancanza dei requisiti di partecipazione del concorrente.

L'esclusione dalla gara del concorrente capogruppo, in caso di associazione temporanea, comporterà l'esclusione del relativo gruppo di appartenenza.

Art. 12 SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI IDEE

Nella valutazione delle proposte di idee, la Commissione giudicatrice disporrà di 100 punti la cui assegnazione sarà effettuata secondo la capacità delle proposte di rispondere a criteri che mirano ad

esaltarne la qualità estetico-funzionale, la fattibilità tecnico-economica e la rispondenza alle esigenze di risparmio energetico, miglioramento ambientale e contenimento dei costi di gestione, secondo i seguenti parametri:

A. Qualità estetico-funzionale: qualità estetico percettiva delle proposte progettuali, in riferimento alle soluzioni spaziali, distributive e funzionali previste:	max 60 punti
1. Qualità estetica	0 a 30 punti
2. Qualità funzionale	0 a 30 punti
B. Fattibilità tecnico-economica: fattibilità e coerenza tecnico-economica delle proposte in relazione alle normative vigenti, ai caratteri del contesto entro cui si opera, alle necessità rilevate e	max 30 punti
1. Coerenza tecnico economica proposta	0 a 15 punti
2. Caratteristiche tecniche dei materiali	0 a 15 punti
C. Sostenibilità: rispondenza del progetto alle necessità risparmio in termine energetico, caratteristiche dei materiali utilizzati, miglioramento ambientale e contenimento dei costi	max 10 punti
1. Impatto ambientale dell'idea proposta	0 a 5 punti
2. Proposte per il contenimento dei costi di manutenzione	0 a 5 punti
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	100 punti

La Commissione esaminerà le proposte di idee e valuterà ciascuna di esse sulla base dei suddetti criteri di valutazione. Successivamente, esprimerà i propri giudizi su ogni proposta, con specifica motivazione, redigendo i verbali delle singole sedute segrete e formando una graduatoria provvisoria di merito.

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno secondo quanto ampiamente descritto nel precedente punto 10.3 del presente bando di concorso a cui si rinvia integralmente.

Art. 13 ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione, oltre a quanto previsto al successivo art. 14 del presente bando, dei seguenti premi:

- 1° premio Euro 3.500,00;
- 2° premio Euro 1.500,00;
- 3° premio Euro 1.000,00.

Non saranno ammessi *ex equo per il primo premio*.

Il premio si intende al lordo degli oneri fiscali, cioè onnicomprensivo di qualsivoglia onere in relazione alle caratteristiche soggettive possedute dall'avente diritto al premio (libero professionista, dipendente, ecc.).

La consegna dei premi avverrà secondo modalità da definirsi a cura dell'Amministrazione.

Art. 14 PROPRIETA' DEGLI ELABORATI E RESTITUZIONE DEI PROGETTI

Le idee premiate sono acquisite in proprietà da questa stazione appaltante, **la quale si riserva altresì la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee (1° classificato) la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, della direzione lavori e del coordinamento sulla sicurezza, con procedura negoziata senza bando (se rientrante nei limiti di legge per tale procedura in quanto occorre valutare l'ammontare complessivo dei servizi affidati (pari alla somma del premio e valore dei successivi incarichi) al fine di individuare la procedura da seguire sulla base dell'Art.36 del Dlgs.50/16.)** a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica richiesti dall'art. 156 del D.Lgs. 50/2016 ovvero il possesso del diploma di laurea in Architettura o Ingegneria, relativa iscrizione all'ordine degli Architetti/Ingegneri e abilitazione all'esercizio delle relative professioni.

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti non premiati potranno essere ritirati solamente presso la Segreteria del Concorso entro **90** giorni dalla data di pubblicazione dell'esito del concorso stesso.

Scaduto tale termine i progetti divengono di proprietà dell'Ente banditore.

Si applica l'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Qualora l'idea, previa eventuale definizione dei suoi aspetti tecnici, venga posta a base di gara di un concorso di progettazione, il vincitore del premio, qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi, sarà ammesso a parteciparvi.

Art. 15 MOSTRA E PUBBLICITA' DEI PROGETTI

La partecipazione al concorso vale anche quale autorizzazione all'esposizione delle proposte ideative ed alla sua pubblicazione senza onere alcuno per l'Amministrazione Comunale nei confronti degli Autori.

Art. 16 SOSPENSIONE, ANNULLAMENTO O REVOCA

L'Ente banditore si riserva, prima dell'avvio dei lavori della Commissione Giudicatrice, di sospendere, annullare o revocare il Concorso. In tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborsi spese o altro e potranno ritirare gli elaborati trasmessi trascorsi 90 gg. dall'annullamento o revoca.

Art. 17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti per la partecipazione al presente concorso saranno trattati in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di tutela della privacy e non potranno essere diffusi a soggetti esterni.

E' fatta salva la specifica autorizzazione contenuta nella domanda di partecipazione riguardante la diffusione e pubblicazione delle proposte ideative, del nome e cognome dei partecipanti e loro collaboratori.

Art. 18 **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal presente bando. Per quanto non previsto nel presente bando si fa esplicito rinvio alle disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016.

Art. 19 **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Massimiliano Meschino, in qualità di dipendente del Comune di Itri, tel. 0771732223
pec: utc.itri@pec.it

Art. 20 **PUBBLICAZIONE**

Il presente bando di concorso viene pubblicato integralmente:

- 1) All'Albo Pretorio online del Comune di Itri;
- 2) Sul sito web del Comune di Itri nella sezione Bandi e Concorsi.

Per assicurare la diffusione, copia del bando viene inviata a:

- Ordine degli Architetti della Provincia di Latina;
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Latina.

Il RUP

Arch. Massimiliano Meschino



Il Responsabile dell'Area Tecnica

Arch. Giuseppe Caramanica

